



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO COMPRENSIVO DELIANUOVA - RC

TRIENNIO DI RIFERIMENTO 2022/2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola dell'Istituto Comprensivo di Delianuova (RC) è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13/12/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2022 delibera numero 2

Periodo di riferimento: 2022-2025

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2022-2023

INDICE SEZIONI PTOF

| | |
|------------------------------------|---|
| LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO | <ul style="list-style-type: none">• Analisi del contesto e dei bisogni del territorio• Caratteristiche principali della scuola• Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali |
| LE SCELTE STRATEGICHE | <ul style="list-style-type: none">• Aspetti generali• Priorità desunte dal RAV• Obiettivi formativi prioritari• Piano di Miglioramento• Iniziative previste in relazione alla Missione 1.4-Istruzione del PNRR |
| L'OFFERTA FORMATIVA | <ul style="list-style-type: none">• Traguardi attesi in uscita• Insegnamenti e quadri orario• Curricolo di istituto• Curricolo trasversale dell'insegnamento di educazione civica• Iniziative di ampliamento curricolare• Uscite didattiche e viaggi d'istruzione• Attività previste in relazione al PNSD• Valutazione degli apprendimenti• Azioni della scuola per l'inclusione scolastica |
| L'ORGANIZZAZIONE | <ul style="list-style-type: none">• Modello organizzativo• Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza• Reti e convenzioni attivate• Piano di formazione del personale docente• Piano di formazione del personale ATA |

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo di Delianuova nasce a seguito della L. n° 30 del 2000, dall'accorpamento della Direzione Didattica e della Presidenza della Scuola Media di Delianuova.

Risulta composto da tre ordini di scuola su tre Comuni: Delianuova, Scido, Cosoleto.

| | |
|-------------------|------------------------|
| DELIANUOVA | Scuola dell'Infanzia |
| | Scuola Primaria |
| | Scuola Sec. di I grado |

| | |
|--------------|----------------------|
| SCIDO | Scuola dell'Infanzia |
| | Scuola Primaria |

| | |
|----------------------------------|------------------------|
| COSOLETO - fraz. SITIZANO | Scuola Sec. di I grado |
|----------------------------------|------------------------|

Le scuole si estendono in un comprensorio prevalentemente montano e collinare e gran parte del territorio ricade nel Parco Nazionale dell'Aspromonte. Anche se i diversi ambienti presentano alcune differenze d'ordine socio-economico-culturale, si possono evidenziare delle linee comuni.

Alta è la disoccupazione soprattutto fra i giovani, che ha determinato una migrazione verso le regioni del Nord Italia e, ultimamente verso l'estero. Il territorio presenta caratteristiche oro idrografiche favorevoli allo sviluppo di attività legate all'agricoltura (uliveti, castagneti, frutteti) e allo sfruttamento delle risorse forestali (lavorazione del legno: produzione infissi interni ed esterni; mobili, ecc.) che iniziano ad essere adeguatamente sfruttate dal punto di vista economico - occupazionale, nonostante la carenza della rete viaria. Le attività produttive sono basate essenzialmente sull'agricoltura a conduzione familiare, anche se, ultimamente, si è sviluppato il settore cooperativo con la produzione e l'imbottigliamento dell'olio autoctono. Altre attività lavorative sono l'edilizia ed alcune medio-piccole attività commerciali.

Ci sono laboratori nei settori della pittura, della scultura (lavorazione artigianale e artistica della pietra verde e del legno) e dell'arte orafa.

Si registra una progressiva scomparsa di alcune attività artigianali tradizionali come la lavorazione al tornio e la tessitura che, in tempi ormai tramontati, con altre attività già estinte (lavorazione del ciocco d'erica, bachicoltura, ecc.), hanno dato lustro e benessere economico alla nostra gente.

Altre potenziali risorse sono la ricchezza intellettuale ed il senso delle radici culturali e storiche.

La cultura ed il bagaglio formativo predominanti sono rapportati ad un titolo di diploma, una buona percentuale consegue il diploma di laurea. Il reddito nel complesso è medio.

| STRUTTURE | SERVIZI, COMMERCIO E FINANZA | ASSOCIAZIONI |
|---|--|--|
| <p><u>SANITARIE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • ASL <p><u>EDIFICI DI CULTO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Parrocchia S.S. Maria Assunta • Parrocchia S. Nicola <p>Chiesa di S. Elia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parrocchia Santi Biagio e | <ul style="list-style-type: none"> • Mercato rionale • Esercizi commerciali (piccola e grande distribuzione) • Frantoi • Artigiani del legno • Artigiani della pietra verde • Poste Italiane | <ul style="list-style-type: none"> • Pro Loco • Scout • Croce Rossa • Avis • Cif (Centro Italiano Femminile) • Associazione Musicale "N. Spadaro" • Associazione Teatrale Deliese |

| | | |
|--|--|---|
| Nicola Chiesa della Madonna della Catena <ul style="list-style-type: none"> • Parrocchia Santa Maria dello Grazie • Parrocchia San Rocco • Parrocchia Santa Domenica <u>PER LA SICUREZZA</u> <ul style="list-style-type: none"> • Stazione dei Carabinieri <u>RICREATIVE</u> <ul style="list-style-type: none"> • Teatro "G. Vocisano" • Campo sportivo <u>EDUCATIVE</u> Scuola paritaria "Scuola dell'Infanzia San Biagio" gestita dalle suore Salesiane | <ul style="list-style-type: none"> • Poste Private • Biblioteca • Museo Garibaldino • Museo della civiltà contadina di Scido • Museo delle carrozze di Cosoleto | <ul style="list-style-type: none"> • Koinè • Arcobaleno • Associazione culturale Santa Giorgia • Caritas • Associazione il Picchio • Deliese Calcio • Protezione Civile • Asper |
|--|--|---|

Altro fattore di "freno" per la crescita socio-culturale ed economica del nostro ambiente è costituito dall'isolamento verso cui si tende proprio per la posizione geografica dei paesi.

Molte sono le associazioni a carattere culturale (Orchestra giovanile di fiati "N. Spadaro" Associazione teatrale deliese, ricreativo (Scuola di ballo), sportivo (squadra di pallavolo e Associazione calcistica deliese), sanitario (AVIS, CRI), sociale (CIF, AGE, ecc.).

Ma, nonostante la presenza di tali associazioni e di iniziative a carattere ricreativo e culturale, si deve constatare la mancanza di importanti e adeguate strutture (quali cinema, centro sportivo) atte a favorire efficaci processi di aggregazione sociale fra i cittadini e a far decollare la comunità locale verso i livelli e i valori più alti richiesti dalla Nazione e dalla Comunità Europea.

Si registra, anche tra i giovani, l'uso prevalente della lingua dialettale, connesso ad una certa difficoltà nel corretto utilizzo comunicativo della lingua italiana; si riscontra la necessità di rafforzare, sul territorio, l'interiorizzazione delle regole di convivenza civile e democratica.

Compito della scuola è di incidere in modo razionale sulla personalità degli alunni, finalizzando l'attività educativa al soddisfacimento dei bisogni

formativi, che provengono dall'utenza scolastica e che, in sintesi, sono i seguenti:

- Maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno.
- Sviluppo della personalità in tutte le direzioni (etica, religiosa, sociale, intellettuale, affettiva, operativa, creativa ecc.).
- Orientamento scolastico per operare delle scelte consapevoli e responsabili.
- Consolidamento della sicurezza e della stima di sé, della fiducia nelle proprie capacità.
- Conquista della propria autonomia mediante lo sviluppo delle capacità di interagire con gli altri, di rispettare i valori, di pensare liberamente, di potenziare una coscienza democratica e partecipativa.

1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

La nostra istituzione scolastica si trova nel territorio del Comune di Delianuova in provincia di Reggio Calabria. Comprende 6 scuole dislocate in 3 comuni.

LE SCUOLE DELL'ISTITUTO

COMUNE DI DELIANUOVA

La costruzione dell'edificio che ospita la Scuola Primaria e Secondaria di I grado risale all'anno 1955.

Presenta tre padiglioni. È disposta su due piani e un seminterrato. Una grande scalinata, dal marciapiede al portico, porta all'ingresso principale; l'accesso della Scuola Secondaria è in Via Giovanni XXIII. Tre ampi cortili completano l'edificio.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI DELIANUOVA (ISTITUTO PRINCIPALE) RCIC817006

| Ordine di Scuola | Scuola Primaria |
|-------------------------|--|
| Tipologia Scuola | Primaria - Delianuova Capoluogo |
| Codice | RCCE81703A |
| Indirizzo | Via Carmelia n 24 – Delianuova |
| Telefono | Tel. 0966963265 Fax: 0966963263 |
| Email | rcic817006@istruzione.it rcic817006@pec.istruzione.it |
| Sito web | http://www.icdelianuova.edu.it |
| Numero classi | 12 |
| Numero alunni | 154 |

| Ordine di Scuola | Scuola dell'Infanzia |
|-------------------------|--|
| Tipologia Scuola | Infanzia |
| Codice | RCAA817013 |
| Indirizzo | Via Carmelia n 24 |
| Telefono | 0966963265 |
| Email | rcic817006@istruzione.it |

| | |
|----------------------|--|
| | rcic817006@pec.istruzione.it |
| Sito web | http://www.icdelianuova.edu.it |
| Numero classi | 4 |
| Numero alunni | 86 |

Ordine di Scuola Scuola Secondaria di I grado

| | |
|----------------------------|--|
| Tipologia Scuola | Secondaria di I grado |
| Codice | RCMM817017 |
| Indirizzo | Via Carmelia n 24 – Delianuova |
| Telefono | 0966963265 |
| Email | rcic817006@istruzione.it rcic817006@pec.istruzione.it |
| Sito web | http://www.icdelianuova.edu.it |
| Indirizzo di studio | Musicale |
| Numero classi | 6 |
| Numero alunni | 106 |

L'edificio della Scuola dell'Infanzia è stato demolito per la costruzione dei nuovi locali come da progetto comunale, ragion per cui, dal 10 febbraio 2020, la Scuola dell'Infanzia svolgerà le proprie attività presso i locali della Scuola Primaria (prima adibiti a laboratori informatici e musicali).

COMUNE DI SCIDO**Ordine di Scuola Scuola dell'Infanzia**

| | |
|-------------------------|--|
| Tipologia Scuola | Infanzia |
| Codice | RCAA817024 |
| Indirizzo | Via ZONA P.E.E.P. Scido |
| Telefono | 0966964358 |
| Email | rcic817006@istruzione.it rcic817006@pec.istruzione.it |
| Sito web | http://www.icdelianuova.edu.it |
| Numero classi | 1 |
| Numero alunni | 5 |

Ordine di Scuola Scuola Primaria

| | |
|-------------------------|--|
| Tipologia Scuola | Primaria |
| Codice | RCAA817024 |
| Indirizzo | Via 4 Novembre Scido |
| Telefono | 0966 964100 |
| Email | rcic817006@istruzione.it rcic817006@pec.istruzione.it |
| Sito web | http://www.icdelianuova.edu.it |

| | |
|----------------------|----|
| Numero classi | 5 |
| Numero alunni | 51 |

COMUNE DI COSOLETO/SITIZANO**Ordine di Scuola** Scuola **SECONDARIA DI I GRADO**

| | |
|----------------------------|--|
| Tipologia Scuola | Secondaria |
| Codice | RCAA817024 |
| Indirizzo | Via Cesare Battisti |
| Telefono | 0966/962229 |
| Email | rcic817006@istruzione.it rcic817006@pec.istruzione.it |
| Sito web | http://www.icdelianuova.edu.it |
| Indirizzo di studio | Musicale |
| Numero classi | 3 |
| Numero alunni | 39 |

1.3 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

La scuola dispone di 5 laboratori multimediali, tutti connessi in Rete in modalità cablata e/o wireless, due dei quali dotati di LIM e di proiettore interattivo. Una delle suddette aule è ormai obsoleta (circa dieci anni di vita) e dovrà essere sostituita.

Non tutti i plessi dell'Istituto sono dotati di attrezzature tecnologiche adeguate.

| | | |
|-------------------|------------------------------|----------|
| LABORATORI | Musica | 2 |
| | Con collegamento ad internet | |
| | Strumenti musicali | |
| | | |

| | | |
|-------------------|------------------------------|----------|
| LABORATORI | Informativo | 3 |
| | Con collegamento ad internet | |
| | Pc | |
| | LIM | |
| | Proiettore Interattivo | 1 |
| | Schermo interattivo | 1 |

| | | |
|-------------------|--------------------------------|----------|
| LABORATORI | Inclusione | 2 |
| | Con collegamento ad internet | |
| | Materiale didattico | |
| | Giochi e materiali strutturati | |

**ATTREZZATURE
MULTIMEDIALI**

LIM in ogni classe

| | | |
|--|---|------|
| | Rete internet wireless | |
| | Schermo interattivo | 12 |
| | PC e Tablet nei laboratori ogni 100 studenti | 24,2 |
| | LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti | 0,5 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti | 0,3 |

BIBLIOTECHE

Classica

1

| | | |
|--|------------------------------|----------|
| | Libri, CD Software | |
| | Con collegamento ad internet | 1 |
| | | |
| | | |

AULE

Classi

30

| | | |
|--|------------------------------|--|
| | Con collegamento ad internet | |
| | LIM | |
| | | |

**STRUTTURE
SPORTIVE**

Palestra attrezzata

1

| | | |
|--|------------------|--|
| | Piccoli attrezzi | |
| | Grandi attrezzi | |
| | | |

| <i>SERVIZI</i> | Mensa | 4 |
|-----------------------|------------------------------------|----------|
| | Scuola dell'Infanzia di Delianuova | 1 |
| | Scuola Primaria di Delianuova | 1 |
| | Scuola dell'Infanzia di Scido | 1 |
| | Scuola Primaria di Scido | 1 |

LE SCELTE STRATEGICHE

ASPETTI GENERALI

VISION E MISSION DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Con i termini vision e mission si intendono: l'identità e le finalità istituzionali della scuola; il “mandato” e gli obiettivi strategici della scuola.

VISION

La finalità generale che l'Istituto Comprensivo intende raggiungere per i propri alunni, consiste nello sviluppo armonico ed integrale della personalità di ciascuno di loro attraverso la promozione delle conoscenze ed il rispetto e la valorizzazione delle diversità individuali. Tutto ciò all'interno dei principi della Costituzione italiana, della tradizione culturale europea e della Convenzione dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza e con il coinvolgimento attivo degli alunni e delle famiglie. La formazione, che ci si prefigge di fornire ai nostri allievi, accoglie la Raccomandazione del Consiglio Europeo con la progettazione di un curriculum verticale che si riferisce al quadro delle competenze-chiave ed alle competenze di cittadinanza.

MISSION

L'istituto si propone di articolare il suo operare quotidiano intorno a tre assunti: educare, istruire e formare. Si prefigge di educare nella società come comunità in grado di promuovere un vero, fattivo concetto di nuova cittadinanza europea attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione. Assicura un'istruzione intesa come una lunga, lenta e fondamentale esperienza conoscitiva in cui l'apprendimento spontaneo si incontra e si sostanzia nella formale cultura scolastica.





La missione educativo-didattica della nostra scuola mira al successo scolastico di tutti gli allievi e persegue i seguenti principi fondamentali:

- ✓ L'allievo è “persona” al centro dell'azione educativo-didattica;

- ✓ L'allievo deve poter sviluppare conoscenze, abilità e competenze;
- ✓ L'allievo ha diritto all'istruzione e al successo scolastico;
- ✓ La classe è spazio e momento di sviluppo personale;
- ✓ La classe è guidata alla conoscenza e al rispetto del mondo.

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Le priorità sono così individuate:

-  sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, degli studenti;
-  sviluppo delle relazioni positive e di collaborazione tra scuola/famiglia/contesto territoriale;
-  star bene a scuola e attenzione al benessere degli studenti;
-  organizzazione funzionale alle esigenze di tutto il personale dell'istituto e dei soggetti esterni che entrano in relazione con la scuola.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati scolastici

Priorità: incrementare la percentuale dei voti medio alti a fine ciclo

Traguardi: Ridurre la varianza tra le classi dal 20 al 10% nel prossimo triennio. Ridurre la differenza tra i risultati nelle prove standardizzate e le valutazioni scolastiche di fine periodo didattico.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo.

1. Curricolo, progettazione e valutazione: Utilizzare appieno le Rubriche di Valutazione già predisposte; elaborare una progettazione didattica condivisa, che preveda prove comuni concordate per classi parallele, soprattutto per italiano e matematica; consolidare le buone pratiche che emergono dal lavoro dei dipartimenti disciplinari o di area.

2. Inclusion e e differenziazione: continuare a promuovere attività di recupero delle carenze e di valorizzazione delle eccellenze
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; Continuare a promuovere formazione e/o autoformazione su competenze digitali, linguistiche e didattica innovativa; incentivare l'iscrizione a piattaforme digitali per la collaborazione in rete, video- conferenze e condivisione di materiale di lavoro.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità Ridurre la varianza tra le classi. Uniformare la distribuzione dei livelli tra le classi e dentro la classe

Traguardo: Ridurre la forbice dal 5 al 20% nei tre anni

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo.

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola: incremento del numero degli incontri dello Staff e costruzione di report per registrare i processi.
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: continuare a promuovere formazione e/o autoformazione

Competenze Chiave Europee

Priorità: uniformare tra i diversi plessi il livello dello sviluppo delle Competenze Chiave

Traguardo: predisporre adeguati strumenti per il monitoraggio sullo sviluppo delle competenze

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

ASPETTI GENERALI

Per contribuire al raggiungimento del miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e all'acquisizione da parte degli stessi delle competenze chiave per la cittadinanza, risulta necessaria la realizzazione di una progettazione didattica aggiornata e adeguata alle esigenze formative degli alunni, supportata da un percorso formativo dei docenti, contemplando l'utilizzo di linguaggi molteplici (verbale, matematico, scientifico, simbolico, artistico e il ricorso a supporti cartacei, informatici, multimediali), rispetto alla didattica per competenze e alla relativa valutazione sulla base della definizione di criteri omogenei e condivisi, l'implementazione di strumenti digitali in tutti i plessi e delle aule laboratoriali, l'individualizzazione di percorsi didattici sulla base delle caratteristiche degli alunni e il potenziamento di azioni specifiche di orientamento.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- ▣ Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- ▣ potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- ▣ potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
- ▣ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

- ▣ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- ▣ alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- ▣ potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- ▣ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- ▣ sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- ▣ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- ▣ valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- ▣ valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- ▣ individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- ▣ definizione di un sistema di orientamento;

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Le scelte del PdM sono state promosse in funzione della rilevazione dei bisogni emersi dalle precedenti indagini a cui è seguita una progettazione finalizzata al miglioramento.

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa condivisa, che contempra un'idea di Scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulla sua formazione quale futuro cittadino, consapevole del proprio ruolo (ed. alla cittadinanza), tenendo in considerazione anche le esigenze formative del Personale della scuola (docente e ATA), delle Famiglie degli allievi, e dei bisogni del territorio in generale. Questo richiede una formazione continua del Personale, percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, disponibilità di strumentazioni digitali e non per praticare una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo degli alunni.

INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA «MISSIONE 1.4- ISTRUZIONE» DEL PNRR

Italia Domani è il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, un piano di trasformazione del Paese intende dare vita a una crescita economica più robusta, sostenibile e inclusiva. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza costituisce un'opportunità unica per la crescita del Paese e per un rilancio economico a favore delle generazioni future.

La Missione 1.4-Istruzione collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva. L'obiettivo è realizzare un nuovo sistema educativo, per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali.

Grazie a un importante investimento la scuola ha l'occasione di poter svolgere davvero quel ruolo educativo strategico per la crescita del Paese. È a scuola, infatti, che studentesse e studenti, accompagnati nel costruire competenze e acquisire abilità, si preparano al futuro.

Quella che si vuole realizzare grazie al PNRR, con Futura, è una scuola che forma cittadine e cittadini consapevoli, in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani.

La prima azione del Piano "Scuola 4.0" prevede la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento: le scuole del primo e secondo ciclo potranno progettare e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento dotati di arredi e tecnologie ad un livello più avanzato permettendo così di personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento. L'azione "Nex Generation Classrooms" del Piano "Scuola 4.0" favorisce l'apprendimento attivo con molteplici percorsi e approcci, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra docenti e studenti e la motivazione ad apprendere, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione e l'inclusione e la personalizzazione della didattica.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

La nostra scuola intende far raggiungere agli alunni, attraverso l'acquisizione progressiva di competenze trasversali, alcuni traguardi formativi fondamentali:

- ✓ l'acquisizione degli alfabeti di base di tutti i saperi disciplinari;
- ✓ la capacità di “imparare ad imparare”;
- ✓ la capacità di progettare definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;
- ✓ la capacità di comunicare e comprendere utilizzando la varietà dei codici oggi disponibili - la capacità di integrare il “sapere” con il “saper fare” in vista di un “saper essere”;
- ✓ la capacità di integrare le conoscenze e di acquisire nuove informazioni;
- ✓ la capacità di adattarsi con flessibilità a situazioni nuove;
- ✓ la capacità di lavorare in gruppo, di elaborare e realizzare progetti;
- ✓ la capacità di rielaborare le conoscenze e applicarle con senso critico;
- ✓ la capacità di assumere impegni e responsabilità;
- ✓ la capacità di relazionarsi in modo efficace.

INFANZIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|----------------------------|---------------|
| SCUOLA INFANZIA DELIANUOVA | RCAA817002 |
| SCUOLA INFANZIA SCIDO | RCAA817024 |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

PRIMARIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|-----------------------------------|----------------------|
| SCUOLA PRIMARIA DELIANUOVA | RCEE81703A |
| SCUOLA PRIMARIA SCIDO | RCEE81704B |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a

scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di:

- iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
- utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali, in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento;
- è disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|--|----------------------|
| SCUOLA SECONDARIA DELIANUOVA | RCMM817017 |
| SCUOLA SECONDARIA COSOLETO/SITIZANO | RCMM817039 |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di:

- iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise;
- collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Dimostra originalità e spirito di iniziativa.
- Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

| | |
|--|--|
| SCUOLA INFANZIA DELIANUOVA RCAA817002 | 40 Ore Settimanali |
| SCUOLA INFANZIA SCIDO RCAA817024 | 40 Ore Settimanali |
| SCUOLA PRIMARIA DELIANUOVA RCEE81703A | TEMPO PIENO per 40 ore settimanali TEMPO ORDINARIO per 27 ore settimanali |
| SCUOLA SECONDARIA DELIANUOVA RCMM817017 | TEMPO ORDINARIO per 30 ore settimanali più 2 ore di strumento musicale |
| SCUOLA SECONDARIA COSOLETO/SITIZANO RCMM817039 | TEMPO ORDINARIO per 30 ore settimanali più 2 ore di strumento musicale |

L'Indirizzo Musicale offre la possibilità, agli studenti iscritti, di intraprendere lo studio, totalmente gratuito, di uno dei seguenti quattro strumenti musicali:

CLARINETTO, PERCUSSIONI, PIANOFORTE, TROMBA.

IL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE si propone di fornire agli alunni un approfondimento della conoscenza del linguaggio musicale attraverso lo studio degli aspetti tecnico-pratici, teorici e storico-culturali dello strumento, che consenta l'acquisizione delle conoscenze di base della musica e lo sviluppo di abilità ritmico - motorie, di autocontrollo e di capacità critico-estetiche. I corsi di strumento musicale costituiscono parte integrante del progetto metodologico-didattico della scuola secondaria di I grado e si realizzano in sintonia con la premessa ai programmi vigenti. Gli stessi corsi, pur non essendo indirizzati a prevalenti prospettive specialistiche, non escludono, per la loro specificità, una valenza funzionale e propedeutica alla prosecuzione degli studi musicali.

La classe in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale è formata previa apposita prova orientativo-attitudinale predisposta da una commissione interna alla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i suddetti corsi. La commissione che esamina le richieste di inclusione nelle classi prime ad indirizzo musicale è composta dai docenti di strumento musicale della scuola. È consentita l'ammissione di alunni alla seconda o alla terza classe del corso previa disponibilità di posti e superamento di un esame integrativo nelle discipline musicali da sostenere dinanzi alla Commissione.

Il corso triennale di strumento musicale nella scuola ha inizio in prima classe e si estende obbligatoriamente e gradualmente, negli anni scolastici successivi di seconda e terza classe.

Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo,

alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica. L'organizzazione degli orari è funzionale alle diverse esigenze didattiche che si presentano, considerando gli insegnamenti dei diversi strumenti musicali dei corsi.

L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che formula il consiglio di classe.

CURRICOLO DI ISTITUTO






La progettazione dell'Istituto Comprensivo non può prescindere dal consolidamento, dalla ricerca e dalla sperimentazione di forme di continuità metodologica e didattica verticale nel passaggio tra i tre ordini di scuola attraverso la progettazione di percorsi operativi di didattica modulare, per attivare curricoli verticali, nei quali sperimentare i “prestiti professionali”, tra i tre ordini di scuole.




I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali: linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale (D.M. 139/2007)

- 1) **asse dei linguaggi:** prevede come primo obiettivo la padronanza della lingua italiana, come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità. Riguarda inoltre la conoscenza di almeno una/due lingue straniere; la capacità di fruire del patrimonio artistico e letterario; l'utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

- 2) **asse matematico:** riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti.
- 3) **asse scientifico-tecnologico:** riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio.
- 4) **asse storico-sociale:** riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione

Il curricolo del nostro istituto permette la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa, **con riferimento alle otto “competenze chiave di cittadinanza maggio 2018”:**

-  competenza alfabetica funzionale
-  competenza multilinguistica
-  competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
-  competenza digitale
-  competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

-  competenza in materia di cittadinanza
-  competenza imprenditoriale
-  competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

I saperi sono articolati in conoscenze, abilità e competenze, con riferimento al sistema di descrizione previsto per l'adozione del Quadro europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF).

Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

“Conoscenze”: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

“Abilità”: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

“Competenze”: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia. (Documento tecnico del DM 139, 2007).

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una

comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria e dell'Infanzia. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola

disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”. Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà • la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. • i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio • L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo alcuni obiettivi: - Sconfiggere la povertà; - Sconfiggere la fame; - Salute e benessere; - Istruzione di qualità; - Parità di genere; - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari; - Energia pulita e accessibile; - Lavoro dignitoso e crescita economica; - Imprese, innovazione e infrastrutture; - Ridurre le disuguaglianze; - Città e comunità sostenibili; - Consumo e produzione responsabili; - Lotta contro il cambiamento climatico; - La vita sott'acqua; - La vita sulla terra; - Pace, giustizia e istituzioni solide; -

Partnership per gli obiettivi. • Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge) • Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. • È la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. • Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta. • L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'alunno/a giunge a:

- Conoscenza dell'esistenza di “un Grande Libro delle Leggi” chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.

- Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
- Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di “piccolo ciclista”.
- Gestione consapevole delle dinamiche proposte all’interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.
- Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell’igiene personale (prima educazione sanitaria).
- Conoscenza dell’importanza dell’attività fisica, dell’allenamento e dell’esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.
- Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e per dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
- Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.

Obiettivi di riferimento: Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza.

Obiettivi di apprendimento:

- Attivarsi per creare le condizioni affinché il bambino, partecipi alla vita (scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere);
- produrre un forte aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri;
- incrementare il senso di “Cittadinanza”;
- sensibilizzare il bambino ai valori e ai principi fondanti il nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica;
- principi basilari di educazione sanitaria;

- principi basilari di educazione ambientale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione;
- è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali;
- conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale).
- ha recepito gli elementi basilari dei concetti di “sostenibilità ed ecosostenibilità”.
- è consapevole del significato delle parole “diritto e dovere”.
- conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.
- ha interiorizzato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- è consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
- ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.
- conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
- è consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di “privacy, diritti d'autore”.
- esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti

documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

TRAGUARDI DI COMPETENZA CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunna/o

Acquisisce coscienza dell'evoluzione del significato di cittadinanza; acquisisce consapevolezza dei principi e delle regole della Costituzione italiana; riconosce i principi fondamentali della Carta costituzionale e la relazione con la vita sociale acquisisce consapevolezza dei principali diritti e doveri espressi nella Costituzione; sa rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi erogati dagli enti locali; adotta nella vita quotidiana atteggiamenti civili e democratici; adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali Impara a prendersi cura della propria salute; impara a promuovere lo sviluppo sostenibile; conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità; è consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri; è consapevole dell'esistenza di varie tipologie di device e del loro diverso utilizzo in relazione all'attività da svolgere; è consapevole dei rischi della rete e sa individuarli.

TRAGUARDI DI COMPETENZA CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunna/o

Riconosce i principi fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la

vita sociale e politica del nostro Paese; comprende il ruolo e il valore dell'Unione Europea; comprende anche attraverso lo studio di articoli significativi della Costituzione Italiana, temi e norme di convivenza civile e democratica; individua le caratteristiche essenziali delle norme europee e riconoscere le opportunità da esse offerte; adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali; conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità; è consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri; riconosce la dimensione europea della cittadinanza; possiede una certa consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare; è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione; è in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza con alcune web apps.

TRAGUARDI DI COMPETENZA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunna/o:

Acquisisce consapevolezza dell'incidenza della Costituzione nella storia della Repubblica; conosce i principi costituzionali fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro paese; riconosce nella realtà sociale e politica le declinazioni dei concetti di Democrazia, Repubblica e il legame con gli Organi Costituzionali della Repubblica; comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale; conosce e fa proprie le

norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva; adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali; promuove azioni per l'integrazione e la tutela dei diritti umani; è consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri; sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo; ha consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare; è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione; è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli; è in grado di ricercare ed utilizzare immagini e musica royalty free; è in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza attraverso alcune web apps, da solo o in gruppo, su indicazioni dei docenti.

INIZIATIVE DI ARRICCHIMENTO E AMPLIAMENTO CURRICULARE

Le attività proposte per il potenziamento dell'offerta formativa sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari in seguito al rilevamento delle esigenze formative prospettate dal territorio e all'autoanalisi svolta dal nostro Istituto relativamente alle criticità e alle positività riscontrate, i cui risultati sono evidenziati nel corpo del rapporto di autovalutazione.

ELENCO PROGETTI PTOF

1. PROGETTO *"PER MIGLIORARCI... RECUPERO E POTENZIAMENTO"*
2. D.M. 8/2011 - *"PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA"*
3. PROGETTO INCLUSIONE-ISTRUZIONE DOMICILIARE
4. FRUTTA NELLE SCUOLE;
5. SCUOLA ATTIVA KIDS

6. LINGUA INGLESE
7. ALICE DEI DIRITTI
8. RICORRENZE
9. DALLA COSTITUZIONE ITALIANA A PERCORSI DI LEGALITÀ
10. LABORATORIO TEATRALE
11. CORSA CONTRO LA FAME
12. GIOCHI DELLA GIOVENTÙ
13. THE BIG CHALLENGE
14. PROGETTO GAZZETTA DEL SUD IN CLASSE CON "NOI MAGAZINE"

| Titolo/Tipologia | Finalità |
|--|--|
| <p>PROGETTO " PER MIGLIORARCI... RECUPERO E POTENZIAMENTO" ITALIANO-MATEMATICA-LINGUA INGLESE</p> <p>DESTINATARI: alunni Scuola Secondaria di Primo Grado</p> <p>RISORSE PROFESSIONALI: interno</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Garantire il successo formativo di tutti gli allievi dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità; ✓ Contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio mediante percorsi di recupero, consolidamento e sviluppo, ✓ Incentivare le potenzialità di ciascun alunno per il recupero ed il potenziamento delle fondamentali abilità di base; ✓ Progettare interventi didattici funzionali, modulando in maniera flessibile i processi e le attività d'apprendimento. |
| <p>D.M. 8/2011 - "PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA"</p> <p>DESTINATARI: alunni Scuola Primaria</p> <p>RISORSE PROFESSIONALI: interno</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Integrare il curriculum scolastico con la pratica corale e di uno strumento musicale. ✓ Potenziare le opportunità formative, consentendo percorsi individuali di strumento musicale. ✓ Favorire l'orientamento anche verso il mondo della musica. |



| | |
|--|--|
| <p>LINGUA INGLESE</p> <p>DESTINATARI: alunni classi prime e seconde della Scuola Secondaria di Secondo grado RISORSE PROFESSIONALI: interno</p> | <p>Recupero delle abilità di:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ comprensione scritta e orale;✓ produzione scritta e orale;✓ lessico, strutture e funzioni comunicative specifiche del 1°e 2° anno di studio. |
| <p>PROGETTO INCLUSIONE- ISTRUZIONE DOMICILIARE</p> <p>DESTINATARI: Scuola primaria RISORSE PROFESSIONALI: interno</p> | <ul style="list-style-type: none">✓ Garantire il diritto all'apprendimento;✓ Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate;✓ Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare;✓ Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari previsti dai Programmi Ministeriali compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno;✓ Favorire lo sviluppo della creatività; |

FRUTTA NELLE SCUOLE

DESTINATARI: alunni Scuola
Primaria

RISORSE PROFESSIONALI: interno
ed esterno

- ✓ Aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini;
- ✓ Attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari.
- ✓ Promuovere la conoscenza dei prodotti tipici regionali come alternativa alla omologazione dei sapori e come salvaguardia del territorio e della biodiversità.
- ✓ Introdurre gradualmente, ma costantemente, nell'alimentazione dei bambini frutta, yogurt e verdura che ultimamente scarseggiano perché sostituiti da merendine e cibi confezionati in genere;
- ✓ Creare una relazione tra mondo della scuola e mondo della produzione, finalizzata anche all'orientamento scolastico e/o lavorativo.

| | |
|--|---|
| <p>SCUOLA ATTIVA KIDS</p> <p>DESTINATARI: Istituto RISORSE PROFESSIONALI: interno ed esterno</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria. ✓ Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero. ✓ Motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo. ✓ Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'inclusione e la socializzazione. ✓ Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie. |
| <p>PROGETTO RICORRENZE</p> <p>DESTINATARI: Plesso scuola Primaria Scido RISORSE PROFESSIONALI interno</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Condividere momenti di festa a scuola; ✓ acquisire padronanza di alcune tecniche grafico-pittoriche; ✓ ascoltare e comprendere un testo; ✓ cogliere la sequenza di un racconto; ✓ memorizzare poesie e leggere immagini; ✓ drammatizzazione e partecipazione attiva alle attività proposte; ✓ collaborare con i coetanei e con gli adulti. |

ALICE DEI DIRITTI

DESTINATARI: Alunni di una classe
dell'ultimo anno scuola primaria
plesso Delianuova

RISORSE PROFESSIONALI: interno

- ✓ mettere in atto comportamenti di cooperazione accogliendo le differenze individuali;
- ✓ comprendere i messaggi della narrazione;
- ✓ riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in maniera corretta;
- ✓ conosce la Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- ✓ ascoltare e concentrarsi;
- ✓ imparare a rapportarsi con il pubblico;
- ✓ Far conoscere l'UNICEF, l'associazione che, a livello mondiale, si occupa dei bambini del mondo;
- ✓ Riflettere sulle condizioni dell'infanzia e maturare atteggiamenti di cooperazione e solidarietà;
- ✓ Esprimere i propri bisogni e le proprie esigenze.

LABORATORIO TEATRALE

DESTINATARI: Alunni di due classi dell'ultimo anno scuola Primaria
RISORSE PROFESSIONALI: interno

- ✓ Offrire a tutti i bambini, l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco" scegliendo il ruolo ad essi più congeniale;
- ✓ sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola;
- ✓ Esprimere le emozioni e "mettersi in gioco";
- ✓ potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro;
- ✓ educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione;
- ✓ Acquisire strategie efficaci per imparare ad esprimere positivamente i propri stati emotivi;
- ✓ ampliare gli orizzonti culturali dei bambini, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche;
- ✓ Sviluppare il rapporto con lo spazio, la voce e l'espressività corporea.
- ✓ Ricreare le atmosfere attraverso il mondo emotivo e sensoriale e sviluppare le attitudini percettivo-acustiche sia delle proprie possibilità espressivo -sonore sia della espressività altrui.
- ✓ Allenare e potenziare la coscienza corporea attraverso la composizione di coreografie individuali e di gruppo.
- ✓ arricchire l'offerta formativa.

DALLA COSTITUZIONE ITALIANA

A PERCORSI DI LEGALITA'

DESTINATARI: Istituto

RISORSE PROFESSIONALI: interno

ed esterno

- ✓ Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola;
- ✓ Educare alla solidarietà e alla tolleranza;
- ✓ Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare;
- ✓ Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione;
- ✓ Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità;
- ✓ Sviluppare il senso critico per scoprire i percorsi nascosti dell'illegalità;
- ✓ Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie;
- ✓ Prevenire e contrastare tutte le forme di bullismo e cyberbullismo.

| | |
|--|--|
| <p>GIOCHI DELLA GIOVENTÙ</p> <p>DESTINATARI: alunni Scuola secondaria RISORSE PROFESSIONALI: interno</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppo di modalità di aggregazione del gruppo classe attraverso lo sport nelle sue forme ludiche ed aggregative; ✓ Stimolare l'apprendimento di stili di vita sani, equilibrati ed attivi come presupposto di benessere duraturo e di salute; ✓ Sviluppare la sfera fisica (postura, agilità, salute, corretta alimentazione ...), quella psichica (autostima, rispetto di sé stessi ...) quella cognitiva (attenzione, conoscenza e rispetto delle regole ...) e quella relazionale (rispetto degli altri e dell'ambiente, amicizia, socializzazione ...) |
| <p>LA CORSA CONTRO LA FAME</p> <p>DESTINATARI: alunni Scuola secondaria RISORSE PROFESSIONALI: interno ed esterno</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze di Educazione civica, come richiesto dal Ministero e le abilità motorie; ✓ sensibilizzare e responsabilizzare i ragazzi verso tematiche sociali; ✓ sviluppo di competenze trasversali, che possono essere coltivate e approfondite anche attraverso il kit didattico fornito gratuitamente a tutte le scuole iscritte; ✓ Approfondire le cause e le conseguenze della fame nel mondo, analizzando tematiche come guerre nell'attualità, siccità, inquinamento, cambiamenti climatici e povertà; ✓ Vivere lo sport in modo inclusivo e non competitivo attraverso l'evento finale della Corsa contro la Fame. |

| | |
|---|--|
| <p>THE BIG CHALLENGE</p> <p>DESTINATARI: alunni Scuola secondaria RISORSE PROFESSIONALI: interno</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Potenziamento della lingua Inglese mediante la partecipazione al concorso nazionale online; ✓ Utilizzo delle nuove tecnologie nella pratica di apprendimento della lingua inglese; ✓ Utilizzo della piattaforma interattiva per apprendere l'inglese in maniera coinvolgente e motivante; ✓ Coinvolgimento di tutti i ragazzi alla partecipazione anche mediante attività laboratoriali di esercitazione. |
| <p>PROGETTO GAZZETTA DEL SUD IN CLASSE CON "NOI MAGAZINE"</p> <p>DESTINATARI: Istituto RISORSE PROFESSIONALI: interno ed esterno</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Diffondere nelle giovani generazioni la familiarità alla lettura e all'approccio con diversi supporti cartacei come il giornale; ✓ Rafforzare nei ragazzi l'interesse all'attualità, specie quella del proprio territorio nella consapevolezza dell'importanza di attenersi a fonti affidabili; ✓ Veicolare i valori legati alla specificità del giornale quotidiano; ✓ Conoscere le caratteristiche della professione giornalistica. |

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Dal punto di vista didattico- culturale le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione costituiscono iniziative complementari alle attività curriculari della scuola: valida opportunità relazionale per la crescita dei ragazzi, contribuiscono a migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti e tra gli studenti e i docenti in un contesto esterno alla realtà scolastica.

Le uscite didattiche e i viaggi d'Istruzione sono progettati e proposti dal Consiglio di classe/interclasse ad integrazione della programmazione didattica annuale in coerenza con gli obiettivi didattici e educativi in essa contenuti. Gli alunni sono preventivamente informati di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto dell'uscita didattica o viaggio d'istruzione al fine di promuovere una concreta esperienza di apprendimento ed una consapevole adesione all'iniziativa. È opportuna la predisposizione di materiale didattico adeguato e la programmazione di momenti di rielaborazione e verifica dell'esperienza vissuta.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella recente riforma della Scuola (legge 107/2015 – La Buona Scuola). Il PNSD è finalizzato a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

| STRUMENTI | ATTIVITÀ |
|---|--|
| <p align="center">SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p> | <p>Ambienti per la didattica digitale integrata; Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili;</p> <p>Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione;</p> <p>Favorire la riorganizzazione di tutti gli spazi didattici in funzione laboratoriale;</p> <p>Potenziare i laboratori di informatica con un setting flessibile e interdisciplinare;</p> <p>Educare al saper fare: making, creatività e manualità;</p> <p>Partecipazione ai bandi nazionali, europei e internazionali sulla base delle azioni del PNSD.</p> |

| COMPETENZE E CONTENUTI | ATTIVITÀ |
|----------------------------------|---|
| COMPETENZE DEGLI STUDENTI | <p>Uno degli obiettivi del PNSD è il miglioramento e il potenziamento delle competenze digitali degli studenti attraverso l'utilizzo della tecnologia informatica. Le competenze digitali permettono la ricerca di informazioni attraverso l'uso del computer per trovare, valutare, conservare e condividere le risorse con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole del network. L'uso responsabile dei contenuti digitali porta alle competenze di cittadinanza attiva e di legalità, rafforzando, secondo quanto richiesto dalla normativa, la prevenzione al cyberbullismo e al rispetto delle regole del copyright quando si utilizzano si modificano e si condividono risorse, contenuti e dati sensibili.</p> <p>Le attività sono incentrate a stimolare la creatività, la produzione digitale e la potenzialità della robotica e dell'internet delle cose con particolare riguardo al pensiero computazionale e alla realizzazione pratica, da parte degli studenti, di prodotti virtuali e materiali tramite l'uso delle tecnologie digitali. Attivazione di laboratori di apprendimento critico e pensiero computazionale;</p> <p>Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente attraverso l'accesso al registro elettronico ed alle app previste per il suo utilizzo;</p> |

| FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO | ATTIVITÀ |
|---|--|
| FORMAZIONE DEL PERSONALE | <p>Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale;</p> <p>Formazione all'utilizzo del nuovo registro elettronico;</p> <p>Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica;</p> <p>Partecipazione a corsi di formazione erogati dalle scuole polo e/o dalla rete e/o dall'Istituto stesso, che mirano a rafforzare la cultura e le competenze digitali dei docenti, a valorizzare l'azione dell'animatore digitale con il team dell'innovazione al fine di sviluppare quel processo ormai irreversibile di approccio didattico, che oltre alla centralità del discente vede nel docente il valorizzatore e animatore dei nuovi ambienti dell'apprendimento attraverso l'innovazione tecnologica.</p> |

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

| | |
|-----------------------------------|------------|
| SCUOLA INFANZIA DELIANUOVA | RCAA817002 |
|-----------------------------------|------------|

| | |
|------------------------------|-------------------|
| SCUOLA INFANZIA SCIDO | RCAA817024 |
|------------------------------|-------------------|

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita e di sviluppo dell'alunno.

La scuola dell'Infanzia persegue tutte le finalità contenute nelle nuove Indicazioni Nazionali, in termini di identità, autonomia, competenza e cittadinanza. Infatti in questo grado di scuola la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curriculum implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione

civica. La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali

L'attenzione alle capacità relazionali del fanciullo rappresenta una priorità a partire dal suo ingresso nella scuola dell'Infanzia e gradualmente fino all'ingresso nella scuola Primaria. Vengono valutate le seguenti capacità: Sperimenta l'appartenenza alla comunità sociale; esprime i propri bisogni e le proprie emozioni; costruisce rapporti interpersonali positivi; si avvicina al confronto con i suoi compagni; rispetta le regole di convivenza; riflettere sul senso delle regole; comunicare il proprio stato d'animo; condividere il proprio stato d'animo; narrare le proprie esperienze; cooperare con i compagni.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|--|----------------------|
| <i>SCUOLA PRIMARIA DELIANUOVA</i> | RCEE81703A |
| <i>SCUOLA PRIMARIA SCIDO</i> | RCEE81704B |

La recente normativa (O.M. 172 del 4 dicembre 2020) ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale e consente di rappresentare gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso dei giudizi descrittivi.

Sono individuati dalla normativa quattro livelli di apprendimento generali:

- LA - Livello avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note

e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

- LB - Livello intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- LC - Livello base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- LD - Livello in via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Nella Scuola Primaria viene sostanzialmente impedita la non ammissione alla classe successiva, la promozione è obbligatoria, tranne il caso di mancata frequenza o di decisione assunta all'unanimità in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni, *“anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione”* (art.3).

Nelle classi quinte si aggiunge la prova Invalsi di inglese a quelle di italiano e matematica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione

civica. La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è basata su 4 assi fondamentali: RISPETTO DELLE REGOLE, RELAZIONALITA', PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO E IMPEGNO. Segue la suddetta votazione ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente e non sufficiente con riferimento a criteri prestabiliti e standardizzati.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|--|----------------------|
| <i>SCUOLA SECONDARIA DELIANUOVA</i> | RCMM817017 |
| <i>SCUOLA SECONDARIA COSOLETO/SITIZANO</i> | RCMM817039 |

Criteria di valutazione comuni

I criteri di valutazione individuati nella Scuola Secondaria di I grado, sono in sintonia con quanto prescritto nella Nota 1865 del 10/10/2017 recante le Indicazioni per la valutazione nel I Ciclo d'Istruzione: "Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n, 62/2017. la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione

all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".

Le prove Invalsi si svolgono solo in terza e non fanno più parte dell'esame di Stato. La partecipazione è obbligatoria, rappresentando requisito di ammissione all'esame di Stato; alle prove di italiano e matematica si aggiunge la prova di inglese (art. 7).

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i colleghi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione è espressa con un giudizio che riguarda i seguenti indicatori: rispetto delle regole; capacità di organizzare il proprio lavoro inteso come partecipazione interesse e rispetto delle consegne scolastiche; atteggiamento

all'interno della classe inteso come autocontrollo e rapporto con gli altri.

Per la valutazione del comportamento il voto numerico viene espresso collegialmente in decimi ed è illustrato con specifica nota e riportato anche in lettere nel documento di valutazione (art. 2).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La **non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo** del primo ciclo rimane possibile, su voto a maggioranza del consiglio di classe, nei casi *“di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline”*. (art. 6).

L'esame di Stato è articolato secondo le normative ministeriali che ne decretano l'organizzazione e la struttura. Presidente della commissione d'esame è il dirigente scolastico della scuola stessa (art. 8).

L'articolo 6, comma 5 del Dlgs 62/2017 chiarisce che il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Viene stabilito dalla somma del 25% della votazione di primo anno, 25% della votazione del secondo anno e 50% della valutazione del terzo anno.

Il voto finale dell'esame, espresso in decimi, deriva dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'alunno con DSA esonerato dallo studio delle lingue straniere viene ammesso all'esame di Stato e consegue il diploma senza menzione della non conoscenza delle lingue (art. 11). Insieme al diploma finale del I ciclo sarà rilasciata una Certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee.



L'Istituto Comprensivo di Delianuova, vista la nuova normativa (il Decreto Legislativo n. 62/2017 e la nota Miur n.1865/2018) ha introdotto delle novità in merito alla valutazione e agli esami conclusivi, deliberate in sede di Collegio dei docenti e rese pubbliche e inserite nel presente Piano triennale dell'offerta formativa. In data 30 gennaio 2018 con Verbale n.6 del Collegio dei docenti sono stati deliberati all'unanimità i seguenti:

“Criteri per la NON AMMISSIONE alla classe successiva e agli Esami di Stato (per la Scuola secondaria di primo grado)”.




Risultano NON ammessi alla classe successiva e all'Esame di Stato (per le classi terze della Scuola Secondaria), gli studenti che presentano:

- a) Insufficienza non grave in cinque discipline (5 discipline con voto = 5);
- b) Insufficienza grave in tre discipline (3 discipline con voto ≤ 4);
- c) Insufficienza grave in due discipline e insufficienza non grave in due discipline (2 discipline con voto ≤ 4 e 2 discipline con voto = 5);
- d) Insufficienza grave in una disciplina e non grave in tre discipline (1 disciplina con voto ≤ 4 e 3 discipline con voto = 5);
- e) Essere destinatario di sanzioni disciplinari che escludono dallo scrutinio finale in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, (articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Le **“Deroghe relative alla validità dell'anno scolastico”** sono state approvate dal Collegio dei Docenti in data 13 Settembre 2022, verbale n°2

-  Gravi motivi di salute adeguatamente documentati (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente, visite specialistiche ospedaliere, day hospital, ...);
-  Assenza per sottoporsi a terapie e/o cure programmate per patologie

croniche o per fisioterapia (certificati da strutture competenti);

-  Assenza per Covid-19 con presenza di sintomatologie che impediscono di seguire le lezioni in DaD;
-  Gravi problemi di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie e motivi di salute, attestati da autodichiarazione, di un componente del nucleo familiare entro il 2° grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali);
-  partecipazione ad attività sportive ed agonistiche di rilievo organizzate da federazioni riconosciute dal CONI.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza della scuola italiana in generale e dell'Istituto comprensivo di Delianuova in particolare, che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale.

La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la nostra scuola persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio agendo in tre ambiti:

- La creazione di culture inclusive, mediante la costruzione di una comunità interna alla scuola sul tema dell'inclusione (GLI) e la definizione di “valori inclusivi” perseguiti da tutti i docenti nella pratica scolastica quotidiana;
- la produzione di politiche inclusive, al fine di realizzare una “scuola per

tutti” mediante l’inserimento positivo di tutti gli alunni e dei docenti stessi (Referenti per l’inclusione, Sostegno);

- l’evoluzione di pratiche inclusive attraverso “l’organizzazione dell’apprendimento” e la “mobilitazione delle risorse” (referenti per l’inclusione, Consigli di classe/interclasse, dipartimenti disciplinari).

Dal punto di vista didattico, si attuano percorsi inclusivi privilegiando azioni specifiche, quali:

- Apprendimento cooperativo anche attraverso l’uso di tecnologie digitali;
- Utilizzo di tecnologie digitali specifiche (lim, software didattici, al fine di trasformare la classe in ambiente d’apprendimento inclusivo)
- Meta cognizione.

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all’interno dell’Istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all’inclusività. Le comunicazioni sono puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Team dei docenti per favorire il successo formativo dell'alunno e le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- l’individuazione di strategie e di stili comportamentali da utilizzare sia a casa sia a scuola;
- l’organizzazione di incontri per monitorare i processi e azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP e del PEI.

Punti di debolezza

Il numero di insegnanti di sostegno assegnato è inferiore a quanto necessario: il numero elevato di alunni con BES richiede un incremento di organico per una

proficua individualizzazione dell'offerta educativa.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

La scuola è fortemente orientata al recupero della fascia debole; monitora costantemente le cause del sottorendimento e in base alla causa il consiglio di classe elabora gli interventi individualizzati, personalizzati o in piccoli gruppi. Interventi individualizzati o personalizzati (semplificazioni del testo, schemi di studio, strumenti compensativi e dispensativi) sono ampiamente diffusi nelle classi dove è presente un alunno con bes.

Vengono organizzati gruppi di recupero in orario curricolare (primaria e secondaria) ed extracurricolare (secondaria). Vengono messe in atto forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono generalmente efficaci.

Punti di debolezza

L'efficacia degli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con bisogni speciali è valutabile in itinere e nei singoli casi ed è strettamente correlata all'attuazione nella pratica quotidiana, da parte dei docenti, di quanto viene predisposto nei PDP dai CdC / interclasse / intersezione. Gli interventi messi in atto dalla scuola risultano più efficaci laddove vengano affiancati da una formazione specifica e continua dei docenti curricolari e di sostegno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Il GLI risulta formato dal Dirigente scolastico, i docenti curricolari e di sostegno, il personale ATA, gli specialisti ASL e le famiglie.

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La Scuola è dotata di un modello PEI sia in formato word che PDF che rispetta le direttive nazionali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Equipe sanitaria, team scolastico e famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Le famiglie vengono coinvolte attraverso colloqui che portano alla sottoscrizione del documento PEI ed alla sua verifica in itinere e alla conclusione dell'anno scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|--|--|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |

| | |
|--|--|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteria e modalità per la valutazione

Per i criteri e le modalità di valutazione si fa riferimento al PEI e al PdP.

L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: QUADRIMESTRE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | |
|-----------------------------|--|
| DIRIGENTE SCOLASTICO | <ul style="list-style-type: none">• Dirige l'istituto Comprensivo Delianuova• Rappresenta legalmente l'Istituto• Instaura e mantiene le relazioni con enti pubblici e privati a vari livelli territoriali• Coordina e pianifica insieme ai Collaboratori, ed alle Funzioni Strumentali le attività dei gruppi di lavoro.• È responsabile della procedura gestione delle risorse umane e dell'accoglienza dei nuovi docenti• È responsabile della procedura formazione del personale• Predisporre la diffusione, la conoscenza e la applicazione dei Regolamenti di Istituto e del PTOF• Attiva e coordina le risorse umane dell'Istituto per conseguire gli obiettivi di qualità e di efficienza• Controlla e vaglia la documentazione da presentare all'esterno |
|-----------------------------|--|



| | |
|---|--|
| DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI | <ul style="list-style-type: none">• È responsabile della procedura gestione della documentazione• È responsabile della procedura servizi amministrativi e di supporto• Coordina la componente tecnica dell'area informatica• Predisporre il Piano Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS;• Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo• Predisporre il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria• Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni• Gestisce la modulistica della committenza pubblica per la apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione• Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori• Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali• Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni• È delegato alla gestione dell'attività negoziale• È componente dell'Ufficio di Dirigenza. |
| COLLABORATORE DEL DS | <ul style="list-style-type: none">• Collabora con il Dirigente Scolastico per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola e sostituirlo in toto quando il medesimo è assente o in altra sede;• Collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione di circolari e comunicazioni, piano annuale delle attività, calendarizzando tutte le altre attività collegiali;• Svolge azione di coordinamento fra Dirigente Scolastico e docenti, nonché fra scuola istituzioni e enti locali;• Rilascia, in caso di assenza delle Responsabili di plesso, permessi ai genitori per l'entrata posticipata e l'uscita anticipata, secondo il Regolamento d'Istituto;• Provvede alle comunicazioni urgenti scuola-famiglia;• Predisporre, in caso di assenza delle Responsabili di plesso, le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti verificando i ritardi (non comunicati) del personale, informandone il Dirigente Scolastico;• Cura il miglioramento dell'organizzazione;• Coordina la gestione delle entrate in ritardo o delle uscite anticipate degli studenti coerentemente al Regolamento d'Istituto, in caso di assenza delle Responsabili di plesso. |
| RESPONSABILI DI PLESSO E VICE RESPONSABILI | <ul style="list-style-type: none">• modalità di vigilanza del personale docente sull'ordinario afflusso/deflusso degli alunni in ingresso/uscita;• coordinamento delle disponibilità ai fini dell'eventuale |



| | |
|--|--|
| | <p>sostituzione dei colleghi assenti per brevi periodi;</p> <ul style="list-style-type: none">• concessione di ora/ore di permesso giornaliero nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. |
| NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV) | <p>Assume funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Si occupa, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none">• dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive;• dell'autovalutazione di Istituto;• della stesura e/o aggiornamento del RAV |
| COORDINATORI DI INTERCLASSE/CLASSE | <p>Si occupano della stesura della programmazione coordinata iniziale della classe;</p> <ul style="list-style-type: none">• tengono regolarmente informato il Dirigente Scolastico e i colleghi sul profitto e sul comportamento degli alunni e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi;• sono il punto di riferimento del consiglio di classe, degli alunni e delle relative famiglie;• controllano regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento;• presiedono le sedute del CdC, in assenza del DS;• coordinano le attività del CdC per la valutazione e la predisposizione della documentazione degli interventi di didattica personalizzata o individualizzata nel caso di situazioni di disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) o riconducibili al più generale caso dei bisogni educativi speciali (BES). |
| COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI | <p>Si occupano di coordinare le attività e le riunioni dei Dipartimenti.</p> |
| FUNZIONI STRUMENTALI <u>AREA 1:</u> Gestione del Piano dell'Offerta Formativa | <ul style="list-style-type: none">• Le docenti svolgono una funzione di regia dell'insieme delle azioni• Coordinano• Vigilano sul mantenimento della coerenza interna tra i documenti fondamentali della scuola• Si rapportano con le Referenti di plesso per controllare che siano garantiti ed osservati i criteri, gli obiettivi e le procedure definiti nel POF;• documentano l'iter progettuale ed esecutivo;• predispongono la verifica finale;• coinvolgono e facilitano la cooperazione con i genitori;• contribuiscono a sviluppare una visione unitaria della progettualità d'Istituto; |



| | |
|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• opera in sinergia con il Dirigente scolastico, il Dsga, le altre FF.SS., i Fiduciari di plesso e i Referenti di Progetto, delle Commissioni e dei Dipartimenti. |
| <u>AREA 2:</u> Sostegno al lavoro docente | <p>Il docente responsabile si occupa:</p> <ul style="list-style-type: none">• della predisposizione delle condizioni necessarie al progressivo sviluppo della professionalità degli insegnanti.• Contribuisce alla realizzazione di corsi di formazione ad hoc. Supporta i colleghi nell'utilizzo del registro elettronico.• Gestisce il Piano di formazione ed aggiornamento. Supporta i nuovi docenti ed i neo immessi.• Coordina il lavoro dei tutor dei neo immessi coadiuvando il Dirigente nei vari adempimenti connessi alla valutazione dei neo immessi al fine della loro immissione in ruolo.• Coordina l'utilizzo delle nuove tecnologie e della biblioteca.• Aggiorna periodicamente il registro dei corsi di formazione effettuati presso l'istituto o in rete.• Cura la documentazione educativa;• Collabora con l'animatore digitale, per la pubblicizzazione delle esperienze scolastiche mediante la raccolta di articoli, foto e video da pubblicare sul sito istituzionale.• Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione.• Partecipa agli incontri di coordinamento delle FF.SS.;• Rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.• Facilita le condizioni per una migliore comunicazione o per l'accesso alle risorse della scuola.• Mette a disposizione dei colleghi strumenti tecnici, materiali e sussidi utili per la ricerca e l'azione didattica. |
| <u>AREA 3:</u> Interventi e servizi per l'inclusione e il benessere degli studenti | <p>In generale: dovrà</p> <ul style="list-style-type: none">• organizzare attività finalizzate a promuovere l'inclusione e, conseguentemente, il benessere a scuola quale valore-guida delle azioni didattiche ed anche delle decisioni di gestione e di leadership del Dirigente scolastico,• leggere e interpretare i bisogni degli studenti, cogliere ciò che serve per ciascuno, correlare i bisogni con le opportunità e conoscere gli strumenti adatti a sostenerli nelle scelte tenendo alta la motivazione anche in momenti di disagio.• rapportarsi costantemente con il DS e con la Referente legalità, bullismo e devianze per segnalare atti di bullismo/cyberbullismo al fine della loro tempestiva repressione nonché promuovere attività di sensibilizzazione, prevenzione di ogni forma di devianza al fine di garantire il benessere psicologico degli studenti.• sostenere il processo di inclusione in generale; in |



| | |
|--|--|
| | <p>collaborazione con le altre FF.SS.</p> <ul style="list-style-type: none">• disporre, aggiornare e verificare il P.A.I; coordinare i G.L.O. operativi e il G.L.I. <p>In collaborazione con la Referente per gli alunni con disabilità offrire supporto a tutti i docenti ed educatori, al fine di assicurare ad ogni alunno interventi educativi e didattici adeguati in ogni area disciplinare e curare la comunicazione con le famiglie degli alunni, con particolare riferimento alle modalità e tempi per la richiesta agli enti responsabili della certificazione necessaria (aggiornamento diagnosi e nuove certificazioni); organizzare gli incontri con l'UMT.</p> <ul style="list-style-type: none">• Dovrà sostenere il processo di inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali in collaborazione con il Referente per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento;• coordinare le riunioni per i DSA ed i BES e predisporre i verbali degli incontri effettuati;• individuare le più idonee strategie metodologico - didattiche da applicare e le relative verifiche;• promuovere attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere ed impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione dei BES e DSA;• coordinare il monitoraggio dei risultati apprenditivi degli alunni BES e DSA insieme ai due referenti suddetti per l'eventuale predisposizione di calibrature nelle programmazioni individualizzate;• dovrà sostenere il processo di inclusione degli studenti stranieri in situazione di svantaggio linguistico o provenienti da altre scuole. <p>Inoltre si occuperà di:</p> <ul style="list-style-type: none">• organizzare le attività di accoglienza previste all'avvio dell'A.S. per tutti gli studenti dei tre ordini di scuola e per gli studenti stranieri;• curare i rapporti con le famiglie e con i facilitatori/mediatori linguistici per promuovere un'effettiva inclusione in ambito scolastico di tutti gli studenti in situazione di svantaggio linguistico - culturale;• organizzare le attività di continuità fra i diversi ordini di scuola previste alla fine dell'anno scolastico, le attività per l'orientamento e la promozione della legalità e cittadinanza attiva.• Rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto. |
| <p><u>AREA 4 :</u> Realizzazione di progetti</p> | <p>Il docente responsabile gestisce i rapporti con i partner esterni e coordina le attività che li coinvolgono, agendo su delega del</p> |



| | |
|--|---|
| formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne | <p>Collegio Docenti a cui risponde a fine mandato.</p> <p>Il docente agisce a livelli diversi:</p> <p><i>livello interno:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• fa rete interna con le altre Funzioni strumentali;• cura l'integrazione delle competenze interne che gestiscono progetti di varia natura con connessioni esterne;• cura il coordinamento delle attività integrate con l'esterno; <p><i>livello esterno:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• gestisce dei rapporti con i soggetti esterni coinvolti nelle attività integrate;• assicura una gestione integrata dei singoli progetti;• si occupa di organizzare e coordinare visite guidate e viaggi di istruzione;• si rapporta con il docente responsabile della Sotto-Area 3 della F.S. Area 3 per l'organizzazione delle uscite rientranti nelle attività di continuità tra i vari ordini di scuola;• rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto. |
| ANIMATORE E TEAM DIGITALE | <ul style="list-style-type: none">• Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi• Coinvolgimento della comunità scolastica <p>La progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola</p> |
| REFERENTE PER LA COMUNICAZIONE ESTERNA ED INTERNA REFERENTE INVALSI | <ul style="list-style-type: none">• effettuare un controllo del materiale INVALSI;• effettuare un controllo del materiale contenuto delle cartelline INVALSI, una per ciascuna classe, da consegnare ai docenti somministratori;• presenziare la riunione preliminare;• coordinare lo svolgimento delle Prove INVALSI;• fornire supporto ai docenti e al personale di segreteria. |
| REFERENTE DSA e BES | <ul style="list-style-type: none">• Analisi delle problematiche degli allievi con DSA e BES presenti nell'Istituzione scolastica;• Coordinamento delle riunioni per i BSA e i BES e predisposizione dei verbali degli incontri effettuati;• Individuazione dei Programmi più ricorrenti e loro applicazione;• Individuazione di strategie metodologico- didattiche da applicare e relative verifiche;• Monitoraggio dei risultati apprenditivi degli alunni BES e DSA ed eventuale predisposizione di calibrature nelle programmazioni individualizzate. |
| | <ul style="list-style-type: none">• partecipare alle riunioni del gruppo in tutte le sue |



| | |
|--|---|
| REFERENTE SOSTEGNO, GLO E GLI | <p>articolazioni;</p> <ul style="list-style-type: none">• coordinare, in assenza del Dirigente Scolastico, le attività del gruppo in tutte le sue articolazioni;• collaborare con i componenti del gruppo in tutte le sue articolazioni nelle relative attività;• occuparsi di quanto necessario per il corretto funzionamento del gruppo;• redigere, in collaborazione dei docenti di sostegno il P.A.I. di Istituto favorendone la relativa attuazione• collaborare con la figura F.S. Area 3 “Interventi e servizi per gli studenti” nelle attività inerenti la disabilità e i bisogni educativi speciali;• collaborare con le figure FF.SS. Area 2 (“Sostegno al lavoro docente”), e Area 3 per agevolare i rapporti tra Scuola, Famiglia ed Enti coinvolti per facilitare la relazione e la partecipazione tra i diversi soggetti coinvolti nel progetto di integrazione;• favorire, con la collaborazione delle figure FF.SS. Aree 2 e 3, la consulenza psicopedagogica da parte dei docenti a favore degli alunni in difficoltà;• partecipare agli incontri finalizzati alla formulazione della Diagnosi Funzionale, del P.D.F. e del P.E.I.;• partecipare agli incontri finalizzati alla formulazione del P.D.P. per alunni con DSA e BES;• contribuire al coordinamento dei rapporti tra Scuola, Famiglia ed Enti coinvolti per facilitare la relazione e la partecipazione tra i diversi soggetti coinvolti nel progetto di integrazione;• per gli alunni in difficoltà e/o necessitanti di azioni di inclusione e agevolare il rapporto tra l’Istituzione Scolastica e i genitori <p>assistere il Dirigente Scolastico nelle attività di coordinamento dei docenti di sostegno</p> |
| REFERENTE DISAGIO GIOVANILE PARITA’ TRA I SESS MOLESTIE SESSUALI (CONSIGLIERA DEL DS) EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ BULLISMO E CYBERBULLISMO | <ul style="list-style-type: none">• Essere referente per tutte le iniziative territoriali e nazionali che pervengono alla scuola in materia di educazione alla legalità;• Diffondere e sostenere nell’Istituto le proposte e le iniziative afferenti;• informare i docenti sulle proposte macro progettuali in materia;• promuovere ed organizzare iniziative ed attività mirate alla prevenzione ed alla repressione del cyberbullismo;• monitorare i comportamenti a rischio;• diffondere nell’Istituto le iniziative promosse dal Tavolo tecnico per la promozione della Legalità e della corresponsabilità ex decreto 20-01-2016, prot. n. 10003;• monitorare le proposte progettuali del MIUR per la |



| | |
|---|--|
| REFERENTE CENTRO SCOLASTICO SPORTIVO | prevenzione e la repressione del cyberbullismo. Coordinare le attività di educazione fisica, nonché le varie manifestazioni sportive, compresa quella di fine anno. |
| REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA | <ul style="list-style-type: none">• Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;• Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;• Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi.• Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;• Cooperare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica);• Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso;• Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. |

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA**ORARIO UFFICIO SEGRETERIA**

| Giorno | Orario Apertura – Chiusura | | Orario Ricevimento | |
|------------------|--|-------|---------------------------|-------|
| Lunedì | 07:30 | 14:42 | 11:00 | 12:30 |
| Martedì | 07:30 | 14:42 | 11:00 | 12:30 |
| Mercoledì | 07:30 | 14:42 | 11:00 | 12:30 |
| Giovedì | 07:30 | 14:42 | 11:00 | 12:30 |
| Venerdì | 07:30 | 14:42 | 11:00 | 12:30 |
| Sabato | Chiuso in quanto l'orario di servizio si articola su cinque giorni da lunedì a venerdì | | | |

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online: <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico: <https://icdelianuova.edu.it/>

L'Istituto Comprensivo pubblica sul proprio sito circolari, comunicazioni e materiale didattico utile al personale scolastico e alle famiglie.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

CTS - IC "GIOVANNI XXIII" DI VILLA SAN GIOVANNI

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | Formazione del personale |
| Risorse condivise | Risorse professionali Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | Altre scuole Enti di formazione accreditati |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete | Partner rete di ambito |


PIANO DELLE ARTI

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | Attività didattiche |
| Risorse condivise | Risorse professionali Risorse Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | Altre scuole Enti di formazione accreditati |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete | Partner rete di ambito |


RETE AMBITO TERRITORIALE 11 CALABRIA

| | |
|--|--------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare | Formazione del personale |
| Risorse condivise | Risorse professionali |



| | |
|--|--|
| | Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | Altre scuole Enti di formazione accreditati |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete | Partner rete di ambito |

PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

| | |
|---|--|
| TITOLO | Pratiche innovative attraverso le tecnologie didattiche |
| DESCRIZIONE | Corso sulla formazione in campo tecnologico per approfondire e acquisire sempre più competenze digitali. |
| Collegamento con le priorità del piano nazionale per la formazione dei docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità | On-line |
| Formazione di scuola/rete | Attività proposte dall'Istituto, da reti di scuola, dall'ambito, dal MI. |



| | |
|---|--|
| TITOLO | A scuola oggi - Metodologie didattiche e strumenti innovativi per la gestione della classe |
| DESCRIZIONE | Corso per l'acquisizione di metodologie didattiche e strumenti innovativi utili per la gestione della classe |
| collegamento con le priorità del piano nazionale per la formazione dei docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità | On-line |
| Formazione di scuola/rete | Attività proposte dall'Istituto, da reti di scuola, dall'ambito, dal MI. |

| | |
|---|---|
| TITOLO | La scuola delle competenze: la valutazione |
| DESCRIZIONE | corso per valutare e validare le competenze previste dalla professionalità docente attraverso l'utilizzo dei principali strumenti normativi di valutazione. |
| collegamento con le priorità del piano nazionale per la formazione dei docenti | Valutazione e miglioramento |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità | On-line |
| Formazione di scuola/rete | Attività proposte dall'Istituto, da reti di scuola, dall'ambito, dal MI. |

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

| | |
|----------------------------------|---|
| TITOLO | Corsi in tema di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 37 del D.Lgs 81/2008) |
| DESCRIZIONE | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Personale ATA |
| Modalità | On-line |
| Formazione di scuola/rete | Attività proposte dall'Istituto, da reti di scuola, dall'ambito, dal MI. |

| | |
|----------------------------------|---|
| TITOLO | Corso di Aggiornamento in Digitalizzazione |
| DESCRIZIONE | La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica |
| Destinatari | Personale ATA |
| Modalità | On-line |
| Formazione di scuola/rete | Attività proposte dall'Istituto, da reti di scuola, dall'ambito, dal MI. |